

PROGRAMMA ELETTORALE



OBIETTIVO STUDENTI

*In un tempo che non ti lascia via d'uscita, dove il destino o qualcuno ha nelle mani la tua vita...
Io ci sono
Io come persona ci sono.*

- G. Gaber -

L'evolversi della **situazione sanitaria** getta una nuova ombra sul nostro futuro: per quanto ancora saremo costretti a vivere tra incertezza e restrizioni? **Che senso ha impegnarsi** in università, quando sembra di vivere in un tempo che non ti lascia via d'uscita? In questi mesi, in cui siamo potuti tornare a una parziale normalità, abbiamo sperimentato di nuovo tutto **il gusto di poterci essere**. Per questo, nel clima di generale sconforto, abbiamo deciso anche quest'anno di spenderci all'interno dell'**università**: desideriamo che sia uno **spazio di incontro, di rapporti, di vita**. Vogliamo che lo **studio** e la **conoscenza** siano **parte entusiasmante** di questa vita. Vogliamo continuare a **costruire** perché ognuno abbia un **luogo in cui scoprire se stesso e il mondo**: tutto questo, ora, è più urgente che mai. Forse le circostanze cambieranno ancora, ma l'occasione di coinvolgersi non verrà meno: perciò **ci mettiamo in gioco**.

E tu?

TASSE E DIRITTO ALLO STUDIO	PAG. 3
Tasse e borse d'Ateneo	
Digital Divide	
Borse di studio regionali	
INTERNAZIONALIZZAZIONE	PAG. 4
SPAZI	PAG. 5
Luoghi di studio	
Mense e punti di ristoro	
Bagni	
Laboratori	
ORIENTAMENTO	PAG. 6
Ingresso in università	
STATALE 4.0	PAG. 6
App	
Sito & Info Studenti	
DIDATTICA	PAG. 7
CFU e Questionari	
Didattica nell'era Post-Covid	
Dopo la Triennale	
Formazione Docenti	
Laboratori in Lingua	
VIVERE A MILANO	PAG. 9
Convenzioni	
Residenze	
Trasporti	
FRONTEGGIARE L'EMERGENZA	PAG. 10
Mascherine per tutti	
Tirocini	
Garanzia per I tesisti di poter accedere all'università	
Borse di studio	
CONTATTI	PAG. 11

TASSE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tasse e borse d'Ateneo

Una delle vittorie più importanti di questi due anni è stata la **riforma della tassazione**: abbiamo ottenuto la riduzione del gettito complessivo proveniente dalle tasse degli studenti, di incrementare la no-tax area da 14.000€ fino a 20.000€ di ISEE e abbiamo abolito la "fascia C" per le discipline sanitarie. Questa riforma, resa possibile dal nostro lavoro nel Consiglio di amministrazione, segna la direzione da tenere per gli anni che ci aspettano:

1. Alzare nell'immediato la **no-tax area a 23.000€** per offrire piena tutela alla fascia di studenti interessati dal diritto allo studio: studiare è un privilegio, di tutti.
2. Introdurre una **riduzione progressiva dell'importo della fascia massima**: il costo degli studi deve gravare il meno possibile sugli studenti e le loro famiglie, ricchi o poveri che siano.
3. Abbiamo incrementato del 50% le **Borse di studio di Ateneo** portandole a 750 unità. Lavoreremo per arrivare a **1000 Borse**: mai come dopo questa crisi è importante sostenere gli studenti che non rientrano nel diritto allo studio regionale (per ISEE superiore a 23.000€) ma che necessitano di un contributo per sostenere il costo degli studi.

Abbiamo ottenuto di **estendere lo sconto di 500€** sulla seconda rata a tutti coloro che maturano il 90% dei cfu entro settembre, a prescindere dal reddito: il nostro impegno di studenti infatti ha un valore sociale paragonabile a quello di un normale lavoratore, e se non è possibile rendere l'università gratis per tutti, vogliamo almeno che venga riconosciuto l'impegno di chi fa bene. Proponiamo quindi di:

1. Rimuovere la regola che preclude lo sconto di 500€ a chi ha fatto un trasferimento di Corso di studio.
2. Incrementare il numero di borse di studio erogate per il **merito accademico**.

Digital divide

Alle nuove forme di didattica, rese necessarie dalla crisi sanitaria, devono corrispondere interventi nuovi di diritto allo studio: in particolare lavoreremo con l'ateneo per **combattere ogni forma di digital divide**. Nell'immediato, le misure più urgenti sono:

1. **Garantire devices adeguati agli studenti** che non possono permetterseli tramite bonus spendibili in punti vendita convenzionati. Proporranno inoltre di sfruttare il peso contrattuale dato dalla numerosità della nostra comunità accademica per concordare sconti, accessibili a prescindere dal reddito, su strumenti tecnologici funzionali all'attività didattica.
2. Avviare uno studio all'interno dell'Osservatorio d'ateneo per **individuare le nuove problematiche** emerse e presentare un dossier agli organi preposti a intervenire.

Borse di studio regionali

La normativa regionale a cui il nostro ateneo deve sottostare prevede dei criteri per l'assegnazione delle **Borse di studio DSU** che non hanno nulla a che fare con il merito della carriera universitaria.

Lavoreremo con Università e Regione per abolirli. Cambiare università non è una colpa: crediamo che sia profondamente ingiusto escludere dalle graduatorie per la Borsa tutti coloro che non hanno la **regolarità accademica**, che hanno cioè firmato una rinuncia agli studi o che sono ripetenti per un anno di corso.

1. Il **voto di maturità** non ha nulla a che fare con il merito universitario: crediamo che sia assurdo squalificare dalle graduatorie le matricole che non hanno conseguito almeno 70/100 all'esame di maturità.
2. Non tutti i corsi di laurea sono uguali: i requisiti per il mantenimento della borsa sono stati calcolati facendo una media annuale dei CFU conseguiti da tutti gli studenti della regione. È noto che alcuni corsi di laurea presentano un'organizzazione del percorso che rende più difficile, soprattutto nei primi anni, raggiungere la soglia minima. Chiediamo che il requisito venga ricalcolato su una **media fatta per aree di studio**, in modo da applicare una valutazione equa e realistica.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Al giorno d'oggi è sempre più importante poter integrare il percorso formativo con **un'esperienza di studio all'estero**. A questo fine sono attivi diversi programmi di scambio che però in molti casi risultano di difficile accesso: o per lo scarso numero di posti disponibili, o per le spese onerose dell'iniziativa. Ci concentreremo soprattutto su:

1. **Programma Erasmus**: i contributi dati dal ministero ad integrazione della quota stanziata dalla Commissione europea non sono nemmeno lontanamente sufficienti a coprire le principali voci di spesa a carico dello studente, soprattutto per i paesi di fascia A, in cui il costo della vita è notevole. Proporremo di **aumentare l'entità del contributo**.
2. **Progetto 4EU+**: siamo parte della rappresentanza studentesca all'interno del progetto 4EU+, un'alleanza tra sei università europee – Milano, Sorbona, Praga, Heidelberg, Copenaghen, Varsavia – volta alla realizzazione di un sistema universitario integrato, che prevede un'ampia proposta di percorsi formativi. Il progetto permetterà di fare periodi all'estero riducendo al minimo le incombenze burocratiche: faremo in modo che il percorso sia accessibile a tutti i nostri studenti.
3. **Exchange**: questo programma è rivolto a tutti le **mete fuori dall'Europa**. Inutile dire che è una risorsa inestimabile poter fare un'esperienza formativa all'estero di questo tipo per il livello internazionale degli studi e la qualità che ne deriva. Purtroppo tante volte la burocrazia della Statale frena il decollo di questo progetto: gli uffici non riescono a supportare in maniera adeguata la promozione degli Exchange da parte dei professori, i quali si sobbarcano l'onere di instaurare un rapporto di collaborazione con l'università straniera, facendo in modo che le mete siano sempre **insufficienti** e con pochi posti disponibili. Un ulteriore problema riguarda le aperture e chiusure dei **bandi**: presentano date imprecise, pubblicate senza preavviso, e sono **difficili da reperire e da comprendere**. Vorremmo proporre di **istituire un ufficio** che si occupi più specificatamente dell'Exchange, con il compito di **dare supporto ai professori** ed essere promotore di accordi con l'estero, di mettere in campo una **calendarizzazione adeguata** e un **riordinamento complessivo dei bandi**.

Luoghi di studio

La possibilità di **studiare in Università** è per noi punto di assoluta priorità. Ci impegniamo, perciò, affinché spazi e tempi di studio all'interno delle strutture dell'Ateneo possano essere garantiti venendo incontro alle necessità di tutti. Una prima richiesta è quella di ampliare l'orario di **apertura** delle **biblioteche dipartimentali** fino alle **ore 18**, valutando anche la possibilità di un'estensione della collaborazione studentesca delle 150 ore. Chiediamo quindi che sia garantita l'apertura di **almeno una biblioteca per polo fino alle ore 23**, garantendo il servizio anche nel **week-end**. Crediamo che sia importante la creazione di spazi per lo **studio all'aperto** all'interno delle strutture universitarie: in tal senso, luoghi adeguati possono essere i chiostrini di via Festa del Perdono, il giardino in via del Conservatorio e i giardini delle sedi di Chimica e Agraria. Infine, abbiamo rilevato una carenza significativa di **prese** nelle biblioteche e nelle aule studio: ci impegniamo per risolvere il problema, e chiediamo inoltre la realizzazione di colonnine per il cablaggio anche dei tavoli all'aperto.

Mense e punti ristoro

Alla luce del grande successo ottenuto dal nostro rappresentante in CDA, che si è speso anche per la riqualifica della **mensa** in sede via Festa del Perdono, ci impegniamo perché anche gli spazi di ristoro nei poli di **via del Conservatorio, Città Studi e Policlinico** vengano adeguatamente **ristrutturati** ed **ampliati**. Constatando un'oggettiva carenza, proponiamo inoltre l'implementazione di spazi forniti di tavolini, **macchinette e microonde** in tutti i poli, sul modello del **break point** di via Festa del Perdono. Ci impegneremo a verificare la fattibilità di **un'apertura del bar in via Festa del Perdono fino alle ore 21**, così da facilitare la possibilità di usufruire dello studio serale.

Bagni

Abbiamo avuto modo di constatare la necessità di una generale **riqualifica dei sanitari**: parallelamente, chiediamo la definizione di uno **standard** di manutenzione da rispettare in tutti i poli dell'ateneo. In tal senso, una particolare attenzione è da riservare al puntuale rifornimento dei materiali necessari (carta igienica, sapone), considerando anche le necessità imposte dall'emergenza sanitaria in corso.

Laboratori

In questi anni più facoltà ci hanno segnalato criticità attinenti alla possibilità di presenziare alle lezioni di laboratorio: la nostra proposta è di **ampliare** il numero dei **posti accessibili** agli studenti per consentire a tutti di beneficiare **dell'attività in laboratorio**, sia di area scientifica che umanistica.

ORIENTAMENTO

Crediamo che il **momento della scelta**, sia all'inizio che al termine dell'esperienza universitaria, sia una circostanza particolarmente **decisiva**. Per questo motivo è necessario essere forniti di **adeguati strumenti**, soprattutto in un contesto storico come quello attuale dove l'accesso al mercato del lavoro appare sempre più complesso e problematico.

INGRESSO IN UNIVERSITÀ

Vogliamo **potenziare gli strumenti di orientamento** in entrata rendendo più efficaci i momenti già destinati a tale scopo dal COSP. Nello specifico, proponiamo la creazione di network tra studenti delle scuole superiori, universitari ed esperti dei diversi settori al fine di **permettere una scelta cosciente**.

USCIAMO CONSAPEVOLI

Il career service svolge il fondamentale ruolo di raccordo tra l'università e il mondo del lavoro: questo servizio è svolto dal COSP.

Cosa proponiamo per migliorarlo?

- **Miglioramento** della **comunicazione** delle iniziative organizzate dal COSP, in modo tale che ogni studente possa essere a conoscenza di tutti gli eventi promossi dall'università.
- Potenziamento della **Job Fair** (recruiting day) rendendola più accessibile e **umentando il numero delle aziende** nei settori carenti.
- Istituzione di **Training seminars**: I *Training Seminars* sono incontri di formazione sulle abilità trasversali indispensabili sul lavoro, tenuti da esponenti del mondo dell'impresa che trasferiscono le competenze acquisite nel corso della loro esperienza professionale.
- **Aumento dell'interazione tra lo studio e il lavoro**: la nostra proposta, da declinare nei singoli corsi o laboratori, è quella di favorire il contatto diretto tra le materie d'insegnamento e il corrispondente ambito lavorativo, **attraverso incontri con professionisti** del settore in orario curricolare.
- Possibilità di un incontro (face to face) con "**professionisti dell'orientamento**": attraverso il dialogo e il confronto personale con figure competenti nel campo delle risorse umane, lo studente potrà più consapevolmente essere indirizzato nelle sue scelte per il primo approccio con il mercato del lavoro e facilitato nella stesura del proprio **Curriculum vitae**.

STATALE 4.0

Affinché l'università si adatti realmente alle esigenze dello studente è necessario implementare quegli strumenti, come l'App e il sito, che già esistono ma chiedono di essere resi più efficaci.

APP

Creazione di un'**App più strutturata** che semplifichi le interazioni tra gli studenti e l'ateneo. Per questo abbiamo quindi pensato a tre macro-sezioni:

- **I tuoi dati**, dove sarà presente tutto quello che concerne il SIFA, il piano di studi, la carriera universitaria, lo stato contributivo dello studente. Un'altra funzionalità potrebbe essere quella di **integrare la mail d'Ateneo all'interno dell'app**.
- **Lezioni ed esami**. In questa sezione si potrebbero riprendere le funzioni già presenti nell'app, ampliarle e migliorarle. In più proponiamo di aggiungere un sezione per la **gestione degli esami** che permetta la loro pianificazione, la visualizzazione degli appelli e la possibilità di iscrizione.
- **Avvisi**. In questa area vorremmo inserire tutti gli **avvisi** generali d'Ateneo e i singoli avvisi dei dipartimenti (lezione spostata, assenza di un professore). La proposta sarebbe quindi di integrare un sistema di notifiche push per una grande varietà di eventi, dal reminder per il pagamento delle tasse alla notifica della scadenza di un bando.

SITO & INFO STUDENTI

Stiamo lavorando affinché il portale Unimia e tutti gli altri portali afferenti a Unimi, possano sostenere un **maggiore carico di accessi** garantendo il costante funzionamento del sito. Chiediamo che **Info studenti**, portale da sempre molto utile ma spesso carente di efficienza, possa essere integrato nell'App d'Ateneo creando un'estensione dell'applicativo già esistente. Con il lavoro in Cda abbiamo promosso una riorganizzazione del servizio in modo tale da renderlo totalmente gratuito e più facilmente monitorabile a partire dal mese di novembre. Chiederemo inoltre di potenziare il servizio affinché sia sempre più fluida la comunicazione tra l'amministrazione e gli studenti.

DIDATTICA

CFU e Questionari

Proponiamo che siano istituiti dei **questionari facoltativi post-esame**, che permettano alle commissioni paritetiche di **valutare** anche le modalità d'**esame** dei vari corsi. Insieme a questo proponiamo che le paritetiche possano vigilare in modo più stretto sulla quantità di crediti corrispondente a un corso. Attualmente questi due aspetti sfuggono alla funzione di controllo della qualità svolta da queste commissioni.

Didattica nell'era Post-Covid

Nell'emergenza sanitaria che stiamo attraversando, abbiamo tutti imparato a convivere con la didattica a distanza, scoprendo pregi e difetti di questo strumento. Il futuro del modo di fare Università sarà inevitabilmente segnato dall'esperienza di questi mesi. Una volta terminata l'emergenza sanitaria, il cuore dell'ateneo dovrà tornare ad essere l'attività in presenza, ma allo stesso tempo crediamo sia necessario **integrare certe modalità didattiche sperimentate** in questo periodo con quelle tradizionali.

Quest'integrazione può migliorare di molto la dinamica dell'apprendimento, soprattutto nei corsi delle magistrali o degli ultimi anni durante i quali gli studenti hanno già raggiunto una certa maturità e autonomia intellettuale. È chiaro che per ottenere una maggiore efficacia nella trasmissione dei contenuti, non si potranno prendere provvedimenti uniformi per le diverse aree di studio: sarà necessario un dialogo interno alle singole facoltà, che dovrà tener conto dei diretti interessati: gli studenti. Per questo non sarà possibile migliorare la qualità della didattica con questi strumenti decidendo centralmente per tutta l'Università quali modalità introdurre, soprattutto in un Ateneo così complesso ed eterogeneo come Unimi. Sarà necessario un dialogo interno delle singole aree, in cui si dovrà tener conto anche del parere degli studenti. Proponiamo quindi di istituire una **commissione di docenti e studenti per ciascuna Facoltà**, che raccolga gli spunti sorti dall'esperienza di didattica a distanza, col fine di elaborare delle proposte di didattica mista specifiche per i vari corsi di laurea. Far finta che qualcosa non sia cambiato sarebbe miope, ancorarsi al passato ci farebbe sprofondare in un anacronismo e abbracciare acriticamente queste novità ci farebbe perdere quel che c'è di positivo nella modalità tradizionale. È quindi una sfida molto ardua quella che attende l'Università nei prossimi anni, ma è necessario accettarla e non farsi cogliere impreparati. Perché questo cambiamento sia in positivo, si dovrà lavorare molto, confrontarsi, dialogare e discutere. Candidandoci, abbiamo accettato questa sfida.

Dopo la triennale

Capita a molti di laurearsi in triennale dopo la sessione di dicembre. Pur essendosi laureati in corso, ci si trova in una sorta di limbo. Si possono seguire i corsi, ma non si possono dare esami. Una volta immatricolati, non si può sostenere subito gli esami ma bisogna aspettare che le lezioni del primo o del secondo semestre finiscano. Proponiamo che nel periodo ponte dopo la laurea sia data la possibilità di spendere i crediti per esami in sovrannumero (18 CFU) che non sono stati usati in triennale, per poter iniziare a sostenere esami della magistrale. È necessario anche che dopo la laurea triennale sia possibile iscriversi ad ogni appello di esame del proprio corso di laurea, anche se il corso non si è ancora tenuto. La situazione attuale porta ad allungare il periodo di studi per ragioni burocratiche evitabili. Una misura di questo tipo ridurrebbe anche il numero di fuori corso magistrali che pagano tasse più alte e la cui numerosità influisce negativamente sull'entità dei finanziamenti statali ricevuti dall'ateneo.

Formazione docenti

L'esperienza di questi anni come studenti e come rappresentanti ci ha mostrato come uno dei problemi principali da affrontare nella vita in università è quello di **frequentare lezioni poco chiare**, mal preparate, con slide incomprensibili. Spesso questo problema viene dalla preparazione dei professori, la cui carriera in università dipende dalla capacità scientifica e non da quella pedagogica. Ad aggravare la situazione concorre anche la difficoltà a dare una valutazione quantitativa alla qualità della didattica, che porta ad evitare ogni tipo di valutazione diretta del docente in questo ambito. Per questo, crediamo sia necessario potenziare i corsi obbligatori per accedere al ruolo di associato e istituire uno sportello di specialisti a cui i docenti possano rivolgersi per **migliorare le loro capacità didattiche**, affidando alle commissioni paritetiche dei corsi di laurea di promuovere tra i docenti questo strumento. Crediamo che sia un primo necessario tentativo nella **cura della qualità della didattica**, che spesso viene dimenticata dalle logiche dell'Università.

Laboratori in Lingua

Proponiamo per le lauree di area umanistica di **creare dei laboratori in lingua**, per permettere di sviluppare le capacità linguistiche specifiche per la propria disciplina. Questi laboratori andrebbero

a beneficio di quegli studenti che per varie motivazioni non possono fare un Erasmus o una tesi all'estero, ma vogliono comunque sviluppare una **maggiore competenza linguistica**.

VIVERE MILANO

Convenzioni

Crediamo che l'idea del Diritto allo studio non possa limitarsi al solo fornire borse di studio, pasti e alloggi a bisognosi e meritevoli. **Diritto allo Studio** deve significare il diritto a **spendere un periodo della propria vita formandosi**, crescendo culturalmente, umanamente e professionalmente per poter contribuire al meglio di sé alla costruzione della società del domani. Per questo, crediamo che **l'università debba e possa favorire tutti gli aspetti della vita** fuori dalle aule. In questi anni ci siamo spesi perché la **Statale attivi varie convenzioni** con i servizi sul territorio. Purtroppo, il sopraggiungere della pandemia ha fatto passare in secondo piano questo lavoro, che però ha dato come primo frutto l'attivazione di un ufficio ad hoc e l'implementazione della struttura informatica del badge necessaria ad attivare facilmente convenzioni con grandi catene. Per i prossimi anni, abbiamo intenzione di lavorare perché siano attivate convenzioni con copisterie, librerie, bar vicini all'università, supermercati, servizi di mobilità sharing, palestre, cinema e tanti altri.

Residenze

Il mercato degli affitti a Milano è notoriamente carissimo. I **posti disponibili** nelle residenze sono **pochi**. Crediamo per questo che sia assolutamente necessario che vengano aumentati i posti in residenza, collaborando insieme a Regione Lombardia e al Comune di Milano e di Rho per la costruzione di nuove residenze sia per i poli già esistenti, sia per il campus MIND, per cui ad ora non esistono ancora soluzioni residenziali agevoli. Per noi l'obiettivo giusto non può essere soltanto dare una residenza a tutti quelli che rientrano nei criteri, ma deve andare verso la creazione di un surplus di posti da destinare a un incremento del numero di beneficiari e a foresteria con **prezzi calmierati rispetto al mercato degli affitti**.

Trasporti

Ad oggi, gli studenti pendolari Trenord pagano per la maggior parte **l'abbonamento a prezzo pieno**, venendo equiparati ai lavoratori. Faremo sentire ancora la nostra voce su questo tema, chiedendo che **l'università si faccia promotrice di un accordo** che permetta una **calmierazione dei prezzi** per gli studenti pendolari. Porteremo la questione all'attenzione anche di Regione Lombardia tramite i nostri rappresentanti all'interno del comitato regionale per il diritto allo studio: vogliamo condizioni agevolate e un intervento massiccio che riduca i troppi disservizi.

FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

Mascherine per tutti

Vogliamo proporre all'Università di **fornire mascherine chirurgiche** agli studenti che ne avessero bisogno. Vorremmo che ogni studente potesse richiedere una mascherina al giorno, ritirandola nei punti di accesso all'università.

Tirocini

Il tirocinio è uno strumento fondamentale, che accompagna e integra la didattica frontale nel preparare noi studenti ad affrontare il mondo del lavoro, e che permette di acquisire **competenze che nessun libro può dare**. Ci impegneremo affinché l'università trovi modalità alternative valide per lo svolgimento dei tirocini, attualmente bloccati. In particolar modo in ambito sanitario, si è resa evidente l'importanza della frequenza degli studenti nei luoghi di cura. Vogliamo perciò continuare il dialogo e il lavoro già intrapresi con le autorità universitarie, con lo scopo di **garantire agli studenti la miglior preparazione** teorico-pratica possibile, sia valutando alternative non in reparto da attuare nell'immediato, sia lavorando per consentire il rientro appena possibile.

Garanzia per i tesisti di poter accedere all'università

Nonostante la gravità della situazione sanitaria, la possibilità di **frequentare i luoghi necessari allo svolgimento della tesi di laurea** è fondamentale per svolgere al meglio questo ultimo importante impegno universitario. Nell'ottica di un possibile lockdown lavoreremo affinché ai **tesisti non venga precluso l'accesso** all'università, in particolar modo a laboratori e biblioteche. Per quanto riguarda le tesi svolte nei reparti ospedalieri, già da ora vogliamo lavorare perché il ritorno in reparto avvenga non appena le condizioni generali e interne all'ospedale lo permetteranno.

Borse di studio

Chiediamo che in caso di lockdown la parte della borsa di studio che prima era erogata in buoni mensa venga rimborsata, cercando di togliere ogni condizione nella spesa permettendo agli studenti di utilizzare questi soldi per altre esigenze. In alternativa istituire un credito con l'università che potrà essere speso una volta tornati.

CONTATTI

Per **qualsiasi domanda** contattaci tramite mail, nella sezione “contatti” del nostro sito o sui nostri social!

e-mail: obiettivostudenti.unimi@gmail.com

sito: www.obiettivostudenti.it

instagram: [unimi_obiettivostudenti](https://www.instagram.com/unimi_obiettivostudenti)

facebook: [Obiettivo Studenti - Unimi](https://www.facebook.com/Obiettivo-Studenti-Unimi)